

Prosa

Con i Motus dentro la Tempesta

Chiuso il lungo progetto su *Antigone*, Daniela Nicolò e Enrico Casagrande dei Motus, gruppo-capostipite della scena italiana anni Novanta, sono già partiti verso un nuovo viaggio creativo. Ancora una volta proiettati verso i giovani di oggi e il loro futuro ("quale futuro ci aspetta?"), i Motus si sono ritrovati nel passato, nel mondo di Shakespeare e della *Tempesta*, nell'isola di Prospero, nell'isola delle illusioni da cui ripartire per rifondare un nuovo mondo. Il risultato, elaborato in una serie di tappe e laboratori, è - per ora - *Nella tempesta* che si vedrà al festival delle Colline Torinesi e a fine luglio al Drodese nella Centrale di Fies. Non è una messa in scena del testo di Shakespeare, ma a partire da quella "favola" si diventa tutti naufraghi: lo spettatore invitato a portarsi una coperta - quasi unico elemento di scena - starà in mezzo alle tempeste di questi nostri anni: economiche, sociali, etniche, antropologiche. Si parlerà di Shakespeare e Philip K. Dick, di Jack London e Aldous Huxley, di Cormac McCarthy e di Don De Lillo, tutti autori cari ai Motus. E con Silvia Calderoni, Glen Çaçi, Ilenia Caleo, Fortunato Lecce, Paola Stella Minni.

(a.b.)

Torino, Fonderie Limone, 20-21
www.festivaldellecolline.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

